

## Provincia | Bassa

**Sissa-Trecasali** Si attendono le perizie e i pareri tecnici

# Via Ponticella, sei famiglie sono ancora fuori casa

» **Sissa Trecasali** Sei famiglie sono rimaste improvvisamente senza casa, quando il cornicione è caduto in strada e i vigili del fuoco hanno riscontrato lesioni al tetto. È accaduto oltre venti giorni fa e la situazione sembra essere rimasta invariata. Le persone che abitavano all'incrocio di via Ponticella hanno dovuto trovare in poche ore una diversa sistemazione mentre è montata la polemica riguardo le mancanze dell'Amministrazione comunale.

Alle 16 del 4 luglio un pezzo del cornicione, in angolo, si stacca e cade in strada, nessuno passava in zona fortunatamente. Viste le diverse parti ancora attaccate al tetto, fra grondaia e tegole pericolanti, intervengono i vigili del fuoco che riscontrano come una parte della copertura abbia bisogno di ulteriori lavori per recuperarne a pieno la stabilità. In quel momento iniziano i disagi per le nove persone che abitavano quella casa, fra cui due bambini. In quel preciso istante, quando viene segnalata la non agibilità, bisogna fare le valigie e andare via, non certo in vacanza. C'è chi trova un appoggio temporaneo da amici o parenti ma c'è anche chi deve ricorrere all'albergo.

Passano i giorni e sale il nervosismo, i commenti via social si fanno accesi, si accusa il Comune di



**Sissa Trecasali**  
L'intervento del 4 luglio dei vigili del fuoco e dei carabinieri.

immobilità, di non fare nulla e non dare risposte. Di fatto il Comune ha l'obbligo di emettere il provvedimento restrittivo di accesso all'immobile per problemi di sicurezza segnalati dai vigili del fuoco, sotto il monitoraggio della Prefettura. L'unico modo per ripristinare l'agibilità sta nel consegnare i documenti, da parte dei proprietari, attestanti i lavori di consolidamento e il ripristino dei crismi di sicurezza. «Dopo il distacco di parte del cornicione - scrive il Comune di Sissa Trecasali via facebook - peraltro precipitato anche sulla pubblica via, l'Amministra-

zione si è attivata immediatamente per offrire agli abitanti dell'immobile in oggetto, da subito, una soluzione temporanea e offrendo il proprio supporto alle famiglie che avessero manifestato all'assessore di riferimento o ai servizi sociali eventuali difficoltà documentate». «Pur comprendendo - prosegue la nota - il disagio dei proprietari dell'immobile in oggetto e del disagio arrecato ai cittadini che non possono percorrere la strada prospiciente chiusa per motivi di sicurezza, si fa presente che il sindaco in più occasioni, ha invitato, sia di persona che telefonicamente, diversi proprietari dello stabile interessato a sollecitare il tecnico da loro incaricato a procedere in Comune, nel più breve tempo possibile, la documentazione necessaria atta a revocare l'ordinanza». In questo momento l'interesse dell'Amministrazione comunale - a quanto è possibile comprendere - sta nel risolvere la vicenda nel più breve tempo possibile e con il minor disagio per le famiglie sfollate e per gli utenti della strada comunale attualmente chiusa. Visti i diversi livelli coinvolti e i vari passaggi burocratici solo le perizie e i pareri tecnici potranno permettere il rientro delle sei famiglie coinvolte a casa.

**Silvio Marvisi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Roccabianca**

## Tornano in azione i ladri di rame: stavolta preso di mira il cimitero di Ragazzola



**L'amarezza del sindaco**  
Il primo cittadino Gattara ha commentato l'episodio.

» **Roccabianca** Ladri di rame in azione al cimitero di Ragazzola. Diversi pluviali sono stati asportati dal camposanto dai soliti ignoti che, con ogni probabilità, devono aver agito indisturbati di notte. Non il primo caso, purtroppo. Infatti furti analoghi, anche negli ultimi anni, ci sono stati al cimitero di Roccabianca ed in altri cimiteri (e non solo) della Bassa e del Parmense. Un genere di crimine che, da anni, è del resto diffuso un po' in tutta Italia.

A Ragazzola il colpo risale certamente a qualche giorno fa e, stando alle prime stime, il rame asportato ha un valore di circa tremila euro. A questo si deve naturalmente aggiungere la stima dei danni ed il conto dei lavori che saranno necessari per il ripristino di pluviali e grondaie. L'episodio, sul quale indagano i carabinieri, è stato naturalmente condannato da molti cittadini e dal sindaco Gattara. «Spiace molto - ha commentato il primo cittadino - perché oltre al danno, dal valore non strabiliante, questo avviene in un luogo sacro che chiunque, di qualsiasi fede, dovrebbe rispettare come tale. Invece anche i cimiteri purtroppo sono oggetto di questi tipi di furto e non solo». In questo senso Gattara evidenzia, a malincuore che «ci sono spesso tracce di poco rispetto, perché sono innumerevoli anche le segnalazioni di furti di fiori, oggetti, vasi, piante che le persone portano ai loro cari. Si pensi che tempo fa è sparito anche un fiore che avevano messo al monumento a Giovanni Faraboli in piazza a Fontanelle».

**Paolo Panni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

XVIII EDIZIONE • INTERNATIONAL BUSKERS FESTIVAL

# BASCHERDEIS

VERNASCA (PC) **SENZA CONFINI**

2.3.4 AGOSTO 2024

**FUOCHI D'ARTIFICIO**  
Domenica 4 agosto

ILLUSTRAZIONE ALESSIA AMORUSO



INFO info.bascherdeis@gmail.com

bascherdeis.it

**Fontanellato** Con l'iniziativa di Musica in Castello

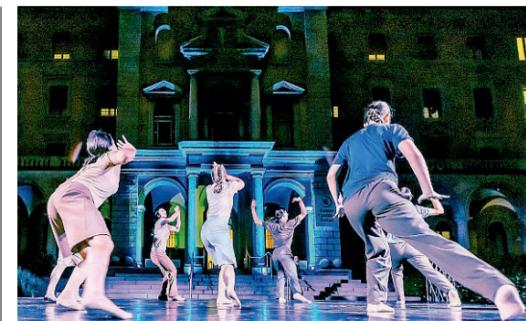
## Danza e riflessioni al Cardinal Ferrari

» **Fontanellato** Giovedì sera di sensibilizzazione al centro Cardinal Ferrari (gruppo Kos) dove una preziosa sinergia con «Musica in Castello» ha puntato l'attenzione sulla cura dei degenti.

Ad aprire l'evento i saluti del direttore artistico Enrico Grignaffini e le parole del sindaco Luigi Spinazzi: «Penso questa sia la serata che ha più valore perché getta luce sulle problematiche e soluzioni possibili. Un grazie alla realtà del cardinal Ferrari e un saluto ai tanti familiari presenti a cui vorrei portare la mia vicinanza».

Prezioso l'intervento del primario dottor Antonio De Tanti: «Un saluto di cuore a Enrico che ogni anno individua tematiche che toccano il cuore dei nostri pazienti e operatori. Quest'anno attraverso la danza assistiamo a una sintonia fra arte, piacere dello spettacolo e attività riabilitative. Prima dell'esibizione della Imperfect dancers company abbiamo orgogliosamente la possibilità di mostrarvi la proiezione di una performance attuata dai nostri pazienti».

Le osservazioni della neurologa Donatella Saviola, di Matteo Corati per il progetto «Curarsi d'arte» e del presidente Avis Fontanellato Maurizio Franceschini hanno offerto ulteriori spunti circa le tante sfaccettature dell'assistenza alla persona offerta ai cittadini. «Walter Matteini ballava in Aterballetto quando lo conobbi - ha detto Grignaffini - Negli anni a seguire ha avuto una carriera superlativa come coreografo e quest'anno ci porta «Back to life», la sua ultima



**Danza**  
Due scatti della serata realizzati da fotografo Paolo Bevilacqua.

creazione». Il notturno di Chopin ha dato inizio all'esibizione delle danzatrici che con energia viva hanno rotto la quarta parete e sono scese nella platea dialogando corporalmente col pubblico. Matteini è stato portatore del messaggio dell'imperfezione attraverso rottura sonora e frammentarietà corporea: i simboli della spaziosa ricerca del domani comune all'umanità intera.

**Alessandro Frontoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA